Sistemi estensivi ornamentali

Progetto di riferimento: Galata Museo del Mare - Genova

Le coperture estensive svolgono un ruolo prevalentemente tecnico, in cui funzioni e prestazioni sono il focus principale. I parametri di valutazione sono: efficientamento energetico, regimazione delle acque piovane, resilienza, incremento della durata del sistema di tenuta, il rapporto costi vs. benefici.
Per ridurre i costi, il peso e quindi lo spessore del sistema vengono ridotti ai minimi termini per non incidere sulle strutture portanti. Si ricercano sistemi a manutenzione e fabbisogno idrico minimi.
Spesso l'aspetto estetico e paesaggistico gioca un ruolo di secondo piano, soprattutto se la copertura non è a vista. Vi sono al contempo molti progetti in cui la fruibilità visiva non è trascurabile, anzi può rappresentare un fattore importante, sia in termini di contributo alla bellezza che alla valorizzazione dell'opera.

Movimentazione del substrato

In questi casi coesistono le esigenze delle coperture estensive, vuoi perché situate in aree poco accessibili, vuoi perché in ogni caso, il committente desidera mantenere bassi i costi di gestione, con le esigenze estetiche. Gli esempi sono molteplici, sia in opere private sia pubbliche, ad esempio: zone di ricreazione per uffici, aree di rappresentanza, spa, ospedali, case di cura, scuole, musei, come nel caso del progetto Galata Museo del Mare.
Si predilige in questi casi una vegetazione basso arbustiva, tappezzante, con fioriture abbondanti, con variazione di colori ed altezze. Molto utilizzate sono anche le specie aromatiche.
Tecnicamente gli spessori del substrato di coltivazione variano dai 12 ai 25 cm. È sempre consigliabile variare gli spessori, se possibile, per aumentare la biodiversità e quindi la resilienza del sistema, oltre che ridurre i costi. Gli spessori da utilizzare sono vincolati anche dalla dimensione del pane di terra delle piante fornite, quindi è consigliabile prevedere piante giovani, rinunciando possibilmente al pronto effetto.
Anche per questa applicazione è importante utilizzare vegetazione autoctona.

Vegetazione all'impianto

Strato della vegetazione

Gli arbusti mediterranei si adattano con una certa facilità alle condizioni do copertura, dove agiscono vento e insolazione diretta, oltre che essere in grado di ottimizzare la disponibilità idrica.
Per questo motivo anche il fabbisogno idrico e la manutenzione potranno essere ridotti. Le coperture estensive ornamentali sono forse il campo dove il paesaggista e il garden designer possono esprimere al massimo livello le loro competenze. Prevediamo che il ricorso a coperture di questo tipo sarà sempre maggiore. All'estero vi sono numerosi progetti in cui le esigenze estetiche vengono fatte combaciare con quelle della biodiversità, ispirandosi alla riproduzione di habitat sulla copertura. Un interessante ispirazione può derivare dai lavori di Gary Grant.

Stato della vegetazione a 3 anni

Posa del substrato

I dati riportati nella presente scheda sono il risultato delle nostre esperienze ed analisi di laboratorio. Sarà comunque cura e responsabilità di chi farà uso del prodotto di accertarsi della sua compatibilità con l'impiego previsto. Ci riserviamo il diritto di effettuare aggiornamenti in qualsiasi momento.

Harpo TRIESTE 1897

Harpo spa
tel. +39 040 3186611
info@harpogroup.it
harpogroup.it

sede legale
via torino, 34
34123 trieste
italia

sede operativa
via caduti sul lavoro, 7
z.i. noghere 34015 muggia
trieste italia

Organizzazione con sistema di gestione per la qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2015
Certificato N. IT03/0851